

Articolo 1 - Denominazione –

È costituita, ai sensi della legge 383/00, l'associazione di promozione sociale denominata “Ischia – Orto in Tavola” che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica.

Articolo 2

L'associazione ha sede attualmente in Ischia(NA), alla Via Michele Mazzella n. 97 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea. L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica e il riconoscimento d'ente morale.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 4

“Ischia – Orto in Tavola” è un'associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini, e la gratuità delle cariche sociali. L'associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali. Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'associazione in particolare si propone di:

- a) Stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;
- b) Avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio;
- c) Promuovere la rivalutazione e la salvaguardia del territorio mediante il recupero e la manutenzione dei terreni abbandonati, la formazione alle tecniche agricole, amatoriali e professionali, attraverso il contributo di tutti i soci ed in particolare di quelli facenti parte della filiera agroalimentare; di valorizzare i terreni messi a disposizione da parte dei soci e dei terzi;
- d) Organizzare e gestire attività turistiche aventi scopo culturale e sociale, mediante la partecipazione a manifestazioni che coinvolgano i turisti nella lavorazione di terreni ed attività collegate, anche attraverso forme avanzate di "agricoltura gestita a distanza", mediante il presidio in loco dei soci

dell'associazione e/o tramite l'organizzazione di corsi, incontri ed escursioni, così da consentire l'esportazione dei principi e della cultura propri del territorio isolano anche nei luoghi vari di provenienza;

e) Curare la formazione extrascolastica, tesa ad approfondire tematiche affini ai percorsi di studio in materia, o anche a fornire panoramiche tesse a favorire l'apertura mentale delle giovani generazioni verso la cultura della tutela e salvaguardia del territorio, sia dove attualmente risiedono, sia dove eventualmente risiederanno;

f) Preservare le varietà autoctone e recuperare e salvaguardare le sementi antiche tipiche del territorio;

g) Promuovere la creazione di orti sociali;

h) Promuovere la conoscenza tesa a favorire lo sviluppo della filiera corta agroalimentare tipica, dell'artigianato locale, della cultura gastronomica ed enologica del territorio, anche attraverso l'organizzazione di corsi, incontri e seminari, con l'obiettivo di riscoprire i gusti, i sapori, la storia delle ricette e delle antiche tradizioni contadine

i) Formare ed aggiornare gli agricoltori, i tecnici, i consumatori, i trasformatori, i distributori, del settore delle produzioni tipiche;

l) Promuovere l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari ed artigianali;

- Con riferimento al punto precedente l'associazione è tesa a garantire la qualità delle produzioni agroalimentari dei propri associati mediante:

- Totale esclusione di coltivazioni e/o utilizzazione di OGM

- Impegno nella ricerca della riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di prodotti chimici applicabili all'attività produttiva comunque intesa in ciascuna delle fasi di elaborazione

- Rientrano tra i prodotti agricoli tutti quelli derivanti dalla coltivazione agricola, boschiva, officinale e dall'attività zootecnica. Vi rientrano anche tutti i prodotti derivanti dalla conservazione, manipolazione e trasformazione dei prodotti precedenti, purché coltivati e realizzati secondo i principi dell'associazione;

m) Promuovere la salvaguardia e la manutenzione boschiva e del verde pubblico e privato attraverso attività di giardinaggio e affini, anche svolgendo attività di formazione alle specifiche tecniche, compresa la gestione di vivai;

n) Sostenere iniziative tese alla diffusione della cultura del mare, alla preservazione della fauna e della flora ittica, patrocinio di iniziative di pesca sostenibile e di tutte le attività di formazione e promozione aventi ad oggetto la tutela ambientale, la conservazione e promozione della cultura e delle tradizioni enogastronomiche che legano terra e mare, particolarità unica dei territori insulari;

o) Promuovere incontri di interscambio di rispettive conoscenze ed esperienze, con particolare riguardo al campo dell'agricoltura;

p) Promuovere l'abbinamento dei prodotti enogastronomici con altre forme artistiche, quali ad esempio arti visive e letterarie in genere, architettura, archeologia, musica, danza, design, cinema, teatro, letteratura e filosofia, fotografia, moda;

Per il raggiungimento del proprio scopo sociale l'Associazione si propone di:

- Organizzare la divulgazione, sotto qualsiasi forma, dell'attività dell'Associazione stessa, anche tramite la realizzazione di un proprio sito internet e/o tramite social network;

- Realizzare filmati e spettacoli teatrali;

- Attivare campagne di catalogazione e sponsorizzazione di prodotti enogastronomici tipici locali;

- Sostenere e promuovere la produzione e vendita di prodotti agricoli, nonché la trasformazione, conservazione, distribuzione e vendita degli stessi, direttamente realizzate dall'Associazione o per conto dell'Associazione o da terzi;

- Attivare e fornire consulenze specialistiche per i soci e i terzi, per gli Enti pubblici e privati, su temi inerenti lo scopo sociale;

- Partecipare a progetti, concorsi e altre iniziative sui temi inerenti lo scopo sociale indetti e/o attivati in Italia o all'Estero;

- Sostenere e divulgare le pubblicazioni relative al tempo libero e alla valorizzazione delle produzioni agricole realizzate dall'Associazione o per conto dell'Associazione o da terzi;

- Sostenere e promuovere Associazioni, Consorzi, Circoli che possano completare gli scopi perseguiti dall'Associazione; in particolare l'Associazione potrà aderire a qualsiasi organizzazione, movimento, associazione o ente, potrà far parte di unioni di associazione di grado superiore che perseguono fini analoghi; promuovendone anche la costituzione

- Editare pubblicazioni, materiale informativo, e filmati relativi allo scopo sociale;

L'associazione, ai fine del raggiungimento dei suoi fini, intende inoltre promuovere varie attività, in particolare:

- Promozione nel mercato nazionale ed internazionale dei prodotti enogastronomici dei soci con determinati requisiti di qualità, attraverso la partecipazione ad eventi relativi al settore turistico, gastronomico e rurale;
- Assistenza e supporto, per i soci sostenitori, alla conoscenza e selezione dei mercati esteri, volta alla ricerca di opportunità di investimento e/o di partner esteri e nazionali adeguati allo sviluppo del proprio specifico progetto;
- Escursioni turistiche per la valorizzazione delle risorse territoriali, anche in collaborazione con altri enti o associazioni, stipulando ove richiesto od opportuno apposite convenzioni e/o contratti;
- Supporto logistico per la realizzazione degli intenti associativi;
- Organizzazione di eventi sportivi, culturali e di interscambio promozionale con strutture turistiche, associazioni e cooperative operanti nel settore del tempo libero, nonché collaborazioni con enti locali, amministrazioni comunali, provinciali e regionali e strutture turistiche che aderiscono alle attività dell'associazione;
- Promozione, elaborazione e organizzazione di itinerari agricoli e culturali al fine di promuovere l'interazione fra gli associati;
- Partecipazione in nome e per conto degli associati alla programmazione regionale, nazionale comunitaria dei settori agricolo, agroalimentare e artigianale;

- Assunzione dalle autorità competenti comunitarie, nazionali e regionali, dell'affidamento dei compiti e degli interventi nella produzione e nel mercato in armonia con le proprie finalità;
- Svolgimento di tutte le funzioni poste dalle leggi vigenti come condizione per il riconoscimento delle associazioni di produttori, in particolare:
 - Determinazione ed applicazione nei confronti dei propri associati di regole comuni di produzione, trasformazione ed immissione sul mercato, attraverso la redazione di un regolamento interno e anche l'adozione di un proprio marchio
 - Definizione dei programmi di produzione e commercializzazione
 - Stipula di convenzioni e contratti in rappresentanza degli associati per la cessione, il ritiro, lo stoccaggio, la lavorazione e l'immissione sul mercato dei prodotti
 - Vigilanza sull'osservanza, da parte degli associati, delle norme di produzione e dei programmi e delle convenzioni stipulati o di altri obblighi assunti verso l'Associazione
 - Promozione di programmi di ricerca e sperimentazione agraria (anche nell'ambito delle attività svolte a livello nazionale e comunitario), di riconversione, razionalizzazione produttiva ed ammodernamento delle aziende dei propri associati, con una particolare attenzione alle tipicità; tale promozione di azioni di ricerca, studio, sperimentazione, potrà essere effettuata sia direttamente che partecipando con altri

enti o associazioni o imprese private e pubbliche nella gestione di attività e di centri di ricerca e sperimentazione

- Promozione della costituzione di imprese cooperative e di altre forme associative per la realizzazione e la gestione di impianti collettivi di stoccaggio, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti, nonché la fornitura di lavoro e servizi;
- Rappresentanza dei propri associati, anche operando per la rimozione di quelle norme che impediscono la produzione ed il consumo di alimenti qualitativamente migliori;
- Organizzazione di attività di sensibilizzazione culturale, divulgazione e diffusione delle tipicità;
- Finanziamento mediante l'istituzione borse di studio di lavori di terze persone, in ambito di progetti di ricerca, anche in ambito scolastico, purché affini agli scopi di cui al presente statuto;
- Cura della formazione, della qualificazione e dell'aggiornamento degli agricoltori, dei trasformatori, dei tecnici ed in generale degli operatori del settore agroalimentare;
- Supporto al fine di favorire agevolazioni per l'acquisto dei prodotti e dei materiali necessari per l'attività dei soci, anche mediante la promozione di strutture atte all'approvvigionamento di mezzi tecnici e di servizi;

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli Enti locali, oltre che privati, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni; della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o

connessi ai propri. L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini. L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente. L'associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

Articolo 5

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo. Non è ammessa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci, possono essere:

Soci Fondatori: sono soci fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile e inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nel ambiente associativo.

Soci Operativi: sono soci operativi le persone fisiche che aderiscono all'associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

Soci Onorari: sono soci onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore

dell'associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

Soci Sostenitori o Promotori: sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

Articolo 6

Gli associati sono tenuti a osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Articolo 7

La qualità di socio si perde per:

1. Decesso;
2. Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo, trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
3. Dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

Espulsione:

il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa. La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Articolo 8

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative, quali ad esempio fiere, sagre e sottoscrizioni anche a premi);
- c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da beni mobili e immobili e da donazioni, lasciti o successioni.

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni. I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto

saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini perseguiti dall'Associazione.

Articolo 9

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea dei soci, b) il Consiglio Direttivo; c) il Collegio dei Revisori; d) i Probiviri; e) il Presidente.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

Articolo 10

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto obbligano tutti gli associati. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è il massimo organo deliberante. In particolare l'assemblea ha, il compito:

a) di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio

Direttivo;

b) di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;

c) di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

Articolo 11

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci. La convocazione è fatta dal Presidente dell'associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita

agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea non può essere convocata in seconda convocazione nello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 12

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Articolo 13

Ogni socio ha diritto a un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o in sua assenza dal Vicepresidente o, in assenza di

quest'ultimo, da un membro del Consiglio Difettivo designato dalla stessa assemblea. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di suo impedimento da persona nominata dall'Assemblea. I verbali dell'Assemblea saranno redatti dal Segretario, e firmati dal Presidente e dal Segretario stesso. Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente; ha diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi, ha diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri pari a tre, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali. Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci. Il Consiglio Direttivo può demandare a uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Articolo 15

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

Articolo 16

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 5(cinque) anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso. Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 18

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso, anche in videoconferenza. La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'associazione. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona designata da chi presiede la riunione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 19

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal Segretario.

Articolo 20

Il Presidente è eletto dall'assemblea e dura in carica 5(cinque) anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile. Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo

ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione. In particolare compete al Presidente:

Predisporre le linee generali del programma delle attività annuali e a medio termine dell'associazione;

Redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;

Vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;

Determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati;

Emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione.

Il presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi e i compensi. Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

Articolo 21

L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

Articolo 22

Il Collegio dei Revisori dell'Associazione, se previsto, è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio dei revisori è nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di

partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo, e l'operato dell'Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari e alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il Collegio potrà altresì indirizzare al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri il Collegio dei Revisori, se esterni all'Associazione, è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 23

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 24

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Articolo 25

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme e i principi del codice civile

Ischia , _____